Curriculum Vitae

Giulio Rovighi, nato nel 1970, è stato introdotto giovanissimo alla musica dal nonno Guido Della Costanza, storica "spalla" del Teatro Comunale di Bologna, stimatissimo dall'allora direttore stabile Sergiu Celibidache che lo considerava "un concertista prestato all'orchestra". Sotto la sua guida e successivamente sotto quella del padre Luigi Rovighi (violinista e noto musicologo), si è diplomato presso il Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna con il massimo dei voti e la lode.
Ha proseguito gli studi con Cristiano Rossi e con Dora Schwarzberg, perfezionandosi poi con Salvatore Accardo presso l'Accademia "W. Stauffer" di Cremona dal 1992 al 1999.

Nel 1994 è stato invitato da Salvatore Accardo come "giudice del suono" al 7° Concorso Internazionale di Liuteria "Stradivari" di Cremona.

Dopo aver collaborato come “concertino” per diversi anni con l’”Orchestra del Teatro alla Scala”, ha collaborato come “spalla” con l’”Orchestra dell’Accademia di Santa Cecilia”, con l’”Orchestra del Teatro La Fenice”, con l’Orchestra Philarmonia Wien, con l’”Orchestra Haydn” di Bolzano e con l’”Orchestra Regionale delle Marche”.

Numerosi i concerti tenuti da solista con varie orchestre come l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, con la quale ha eseguito il primo Concerto di Paganini, e l'Orchestra da Camera Italiana che lo ha visto spesso solista insieme al maestro Accardo.

Dal 2008 al 2024 è primo violino del Quartetto Prometeo con il quale ha svolto attività concertistica in tutto il mondo (negli Usa ospite di Stanford University e Pacific University, Argentina, Germania, Austria, Francia, Inghilterra, Francia, Belgio, Olanda, Norvegia, Giappone) e per le principali stagioni italiane come Società del Quartetto di Milano (Sala Verdi), Milano Musica, Unione musicale di Torino, MITO, GOG di Genova, Musica Insieme Bologna (Teatro Manzoni), Amici della Musica di Padova, Amici della musica di Firenze (Teatro La Pergola), Accademia Chigiana di Siena, Filarmonica Romana (Teatro Argentina), Teatro Petruzzelli di Bari.

Intensa anche l’attività discografica: ha registrato per Amadeus l’integrale dei quartetti di Schumann, per Kairos l’integrale dei quartetti di Salvatore Sciarrino (di cui l’ultimo dedicato al Quartetto Prometeo), per ECM musiche di Stefano Scodanibbio; due cd per Brilliant: uno con l’integrale di Hugo Wolf e l’altro con Debussy e Szymanowsky, per Sony Classical “Arcana”.
Nel 2012 con il Quartetto Prometeo è stato premiato “Leone d’argento” alla Biennale di Venezia.

Parallelamente all'attività concertistica si dedica anche all'insegnamento: vincitore del Concorso Nazionale del Ministero della Pubblica Istruzione, dal 1994 è docente in ruolo di violino; attualmente insegna presso il Conservatorio “Tito Schipa” di Lecce.

Suona un Goffredo Cappa del 1682.